



Berna, 28 aprile 2021

Destinatari:

i Governi cantonali

Rapporto del Consiglio federale sulla politica di sicurezza della Svizzera: avvio della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 28 aprile 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di svolgere una procedura di consultazione sul nuovo rapporto sulla politica di sicurezza presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione terminerà il 18 agosto 2021.

Il Consiglio federale pubblica periodicamente rapporti sulla politica di sicurezza della Svizzera. Questi rapporti contengono un'analisi estesa degli sviluppi, delle minacce e dei pericoli in materia di politica di sicurezza e definiscono le priorità della politica di sicurezza del nostro Paese per gli anni successivi. Servono inoltre da fondamento per ulteriori documenti di base relativi a singoli settori o strumenti della politica di sicurezza.

Il Consiglio federale intende presentare in futuro rapporti sulla politica di sicurezza con una frequenza maggiore, ossia ogni quattro anni e quindi una volta per legislatura. I rapporti saranno in compenso significativamente più brevi rispetto a quelli del passato. Quest'intenzione si rispecchia già nel presente progetto, la cui lunghezza è circa la metà di quella dei rapporti precedenti. Il presente progetto contiene anche novità in termini di contenuto e struttura. Per esempio, vengono chiaramente definiti obiettivi e priorità per la politica di sicurezza svizzera nei prossimi anni e sono proposte misure concrete per la loro attuazione.

Il presente rapporto sulla politica di sicurezza è stato elaborato da un ampio gruppo di lavoro comprendente rappresentanti di tutti i dipartimenti, della Cancelleria federale e dei Cantoni.

Il rapporto è suddiviso in tre parti: nella prima parte è trattata la *situazione* e sono analizzati le tendenze globali della politica di sicurezza, l'ambiente e le minacce nonché i pericoli concreti per la Svizzera.

Nella seconda parte del rapporto sono elencati e descritti i *principi* fondamentali che definiscono la politica di sicurezza della Svizzera e ne assicurano la continuità e la prevedibilità.



Infine, sono illustrati nove *obiettivi* determinati in base alla situazione, ai principi e agli interessi, quali punti fondamentali della politica di sicurezza dei prossimi anni, ed è descritto ciò che deve essere realizzato nell'ambito di tali obiettivi.

Nella parte finale del rapporto si spiega come i singoli obiettivi vengono realizzati e come i differenti ambiti politici e gli strumenti della politica di sicurezza contribuiscono alla loro realizzazione. Oltre a una descrizione generale di ciò che deve essere conseguito per raggiungere ogni obiettivo, sono elencate anche le *misure* specifiche da attuare.

Come gli ultimi due rapporti sulla politica di sicurezza, il presente progetto di rapporto sarà sottoposto a consultazione poiché si tratta di un documento politico centrale e i Cantoni sono interessati in misura considerevole.

È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**), entro il termine summenzionato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

patrick.gansner@gs-vbs.admin.ch

(Indirizzo postale: Segreteria generale del DDPS, Palazzo federale est, 3003 Berna)

Per domande ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione la signora Pälvi Pulli, capo del settore Politica di sicurezza DDPS, (tel. 058 480 54 02, e-mail: paelvi.pulli@gs-vbs.admin.ch) e il signor Patrick Gansner, sostituto del capo del settore Politica di sicurezza DDPS, (tel. 058 464 40 38, e-mail: patrick.gansner@gs-vbs.admin.ch).

Distinti saluti

Viola Amherd
Consigliera federale